

Relazione sul governo societario Bilancio al 31.12.2018

Redatta ai sensi dell'art. 6, comma 4, T.U. Società partecipate

D. Lgs. 19 Agosto 2016, n.175

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n.124 "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

Castore SPL S.r.l. è interessata dalle disposizioni del D. Lgs. citato in quanto società in house.

In particolare, l'articolo 6 "Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di governance delle società a controllo pubblico. Nello specifico, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di best pratiche gestionali.

Nei paragrafi che seguono, si forniscono indicazioni utili rispetto ai punti di interesse sopra elencati.

La Società

Castore SPL è una società a responsabilità limitata a capitale totalmente pubblico, costituita con l'obiettivo di promuovere una gestione imprenditoriale dei servizi pubblici locali e strumentali per conto del Comune di Reggio Calabria.

Gestisce in house i servizi di manutenzione nelle seguenti aree di intervento:

Reti stradali e segnaletica orizzontale e verticale

Edilizia pubblica

Pubblica Illuminazione

Aree Cimiteriali

Ce.Dir.

Verde Pubblico.

I requisiti dell'in house providing

Il socio unico rappresentato dal Comune di Reggio Calabria esercita sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'in house providing, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. e dalle direttive comunitarie.

- ⌋ La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento del Socio.
- ⌋ la Società svolge le attività di cui all'oggetto sociale nel rispetto delle norme vigenti e in conformità agli indirizzi strategici ed operativi definiti dal Socio.
- ⌋ Per i fini di cui al precedente comma l'ente locale Socio adotta un regolamento comune per disciplinare i rapporti tra l'ente locale stesso e la società.

La governance di Castore SPL S.r.l.

In base alla normativa applicabile, la governance della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci;
- Amministratore Unico (o Consiglio di amministrazione)
- Collegio Sindacale
- Organismo di Vigilanza
- Organismo Indipendente di Valutazione
- Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza.

Programmi di valutazione rischio aziendale

Alla data di approvazione del bilancio il monitoraggio del rischio viene effettuato tramite gli strumenti di governo societario già esistenti di cui si è riferito in precedenza e tra i quali si segnala il Codice Etico, il Codice di Comportamento dei dipendenti, il modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/01 elaborato dalla precedente amministrazione. Il Piano industriale, aggiornato con cadenza trimestrale, contiene inoltre degli indicatori sull'andamento economico, finanziario e patrimoniale che consentono il monitoraggio del rischio aziendale.

Organizzazione interna

Castore SPL si avvale di una struttura organizzativa adeguata per lo svolgimento dei compiti previsti dallo Statuto sociale. Come previsto da statuto e dal regolamento del Controllo analogo, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano di sviluppo aziendale.

L'Amministratore Unico si occupa della gestione operativa della Società, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto. Le Unità Organizzative operano adempiendo alla mission aziendale. La Direzione Tecnica ne individua le attività e le principali responsabilità in capo alle singole Unità Organizzative. Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo statuto.

Modello di Organizzazione e di Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. n. 231/01 e ss.mm.ii., Castore Spl ha definito il Modello di organizzazione e controllo e si accinge ad istituire l'Organismo di Vigilanza e l'OIV. Parte integrante del Modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico, che definisce i principi ai quali si ispira la Società nello svolgimento dell'attività. L'Amministratore Unico, i dipendenti ed i collaboratori di Castore SPL S.r.l. sono tenuti al rispetto del Codice Etico.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 e nel D. Lgs. n. 33/2013, l'Amministratore Unico di Castore SPL S.r.l. ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.);
- Demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con particolare riferimento alla gestione della sezione "Società Trasparente" contenuta sul sito istituzionale <http://castore.reggiocal.it/> in cui si è provveduto a pubblicare tutte le determinazioni dell'Amministratore Unico e l'attestazione OIV in materia di trasparenza così come previsto dalla Delibera ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) n.141 del 27/02/2019.

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che interessano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- l'Assemblea dei Soci;
- l'Amministratore Unico;
- il Collegio Sindacale;

Valutazione del rischio di crisi aziendale (art. 6 d. Lgs 175/2016)

Il programma di misurazione del rischio aziendale, in fase di prima applicazione, prevede ai sensi dell'art. 6, comma 2 e 4, del D.Lgs 175/2016 l'individuazione di un programma di valutazione del rischio di crisi su determinate valutazioni.

La valutazione del rischio aziendale è formulata sulla scorta di "indicatori" e le relative "soglie di allarme", tesi ad evidenziare tempestivamente eventuali patologie che possono minare l'equilibrio economico-finanziario della società.

Gli indicatori di crisi aziendali, individuati dall'azienda, fanno riferimento:

- Alla gestione operativa della società, se dovesse risultare negativa per tre esercizi consecutivi;
- Alle perdite di esercizio, cumulate negli ultimi tre esercizi, se dovesse risultare che le perdite hanno eroso il patrimonio netto e valutare la misura dell'erosione;
- Al peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari sul fatturato, se consistenti.

In particolare , si prende in esame l'indicatore della **"gestione operativa della società"**

| Descrizione | 2016 | 2017 | 2018 |
|-------------------------|-------------|-------------|-------------|
| Valore della produzione | 45.020 | 5.120 | 613.168 |
| Costo della produzione | 68.968 | 107.429 | 246.288 |
| Differenza | (23.948) | (102.309) | 366.880 |

Per quanto riguarda l'erosione del patrimonio netto, si rileva che la perdita registrata nell'esercizio 2017, è quella che ha avuto un maggiore peso, ma l'utile di esercizio 2018 consentirà di superare i dubbi e le incertezze in ordine alla prosecuzione della società in quanto, così come verrà proposto in sede di assemblea dei soci, riuscirà a coprire integralmente le perdite pregresse.

Al fine di prevenire eventuali crisi aziendali, l'attività gestionale di Castore SPL S.r.l. è oggetto costante di valutazione dalla struttura amministrativa/contabile interna, supportata anche da esperti consulenti esterni. I controlli periodici interessano l'aspetto patrimoniale, economico e finanziario della Società. Le problematiche di natura finanziaria, legate ai problemi di liquidità del Comuni che rappresenta la totalità dei clienti, sono costantemente monitorate.

Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

La Società, in considerazione delle dimensioni non si è dotata di una struttura di Internal Audit, ma assicura per il tramite degli uffici amministrativi le attività di valutazione dell'adeguatezza, della funzionalità e affidabilità delle procedure aziendali per contribuire al miglioramento dei processi di gestione del rischio, promuovendo in azienda la cultura dei rischi e dei controlli. In considerazione di quanto sopra, la Società per quanto concerne le attività di controllo interno è in procinto di istituire al suo interno un Organismo di vigilanza (Odv) e un Organismo indipendente di Valutazione (OIV).

Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, la società, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, ha adottato una serie di Regolamenti (Acquisizione in economia di beni e servizi; affidamenti incarichi esterni; selezione e reclutamento di personale).

Modello organizzativo ex D.Lgs. 231/2001

La società si è attivata per l'aggiornamento del modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.lgs. 231/2001 già elaborato nel 2017. Tale modello ha l'obiettivo di rappresentare il sistema di regole operative e comportamentali che disciplinano l'attività della società, nonché gli ulteriori elementi di controllo di cui la società si è dotata al fine di prevenire la commissione delle diverse tipologie di reati contemplate dal Decreto. Il modello integra gli strumenti organizzativi e di controllo già operanti, quali l'organigramma e le procedure di settore, alcune ancora in fase di implementazione. Il modello si completa, infine, con il codice etico che ne costituisce parte integrante.

**L'Organo di Amministrazione
Dott. Giuseppe Quattrone**